



# COMUNE DI PRIOLO GARGALLO

Provincia di Siracusa

## Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

Num. 3 del Registro, Data 27-01-2011.

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE CRITERI GENERALI PER LA DEFINIZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. 150/2009.**

*Immediatamente Esecutiva*

*Difensore civico*

*Non soggetta a controllo*

L'anno duemilaundici, il **giorno** ventisette del  **mese** di gennaio alle **ore** 18:30 nella sala delle adunanze Consiliari del Comune.

In **sessione** Ordinaria, su Ordinaria **convocazione**, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano **presenti**:

BUONAFEDE YURI	P	LOMBARDO GIUSEPPE	P
BIAMONTE ALESSANDRO	P	GIANNETTO MASSIMO	P
MENESELLO GIUSEPPE	A	BOSCARINO SEBASTIANO	P
CARDILLO BIAGIO	P	GIANNI LUCIANO	P
BURGIO SALVATORE	P	CAVARRA ANTONINO	P
MARSALA FRANCESCA	A	CROCILLA' GIUSEPPE	P
SALAMONE VINCENZO	P	GOZZO SANTO	P
CANDELARGIU MARCO	P	COPPA SANTO	A
LIMERI BRUNO	P	LOMBARDO SEBASTIANO	P
VALENTI ORAZIO	P	PALADINO PROSPERINA	P

*Presenti 17, Assenti 3*

*Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza, il PRESIDENTEe, Sig. VALENTI ORAZIO, Assiste il VICE SEGRETARIO GENERALE, dott. PRIVITERA MARIO,*

*Nominati scrutatori i sigg.*

*PALADINO PROSPERINA*

*La seduta è Pubblica*

## SETTORE 7°: GESTIONE RISORSE UMANE

**OGGETTO:** *APPROVAZIONE Criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009.*

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL C.C.

#### PREMESSO:

- che è volontà di questa Amministrazione adeguarsi ai principi contenuti nel D.Lgs. 150/09 di riforma del lavoro pubblico (cosiddetto decreto Brunetta);
- che tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza;
- che la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento della più ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale e che la figura di "datore di lavoro" che essa rappresenta implica la valorizzazione del ruolo manageriale;
- che, principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- che la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dei cittadini non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività;

#### RICORDATO:

- l'art. 89 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale ciascun Ente disciplina, con propri regolamenti, in conformità allo Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, in base ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione e secondo principi di professionalità e responsabilità;
  - l'art. 48 comma 3 del sopracitato decreto in virtù del quale compete alla Giunta Comunale l'adozione del Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;

VISTA:

la delibera di G.M. n. 514 del 31.12.2010 avente ad oggetto: *criteri generali per la definizione del nuovo regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs. 150/2009. Proposta per il Consiglio Comunale.*

RILEVATA la necessità di definire gli indirizzi ai quali la Giunta Comunale dovrà adeguarsi nell'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/09 (decreto Brunetta);

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Dirigente 7° settore, in ordine alla regolarità tecnica;

RITENUTO necessario individuare i seguenti criteri ai quali dovrà attenersi l'organo esecutivo nell'approvazione del regolamento uffici e servizi:

- a) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
- b) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino);
- c) Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- d) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
- e) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- f) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
- g) Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
- h) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
- i) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
- j) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
- k) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea;
- l) Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
- m) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
- n) Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
- o) Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II titolo II del D.Lgs. 165/2001;

p) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.

CONSIDERATO e dato atto che il presente provvedimento non è soggetto, per sua natura, al parere di regolarità contabile di cui al medesimo art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

## SI PROPONE

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate, i seguenti criteri generali, già individuati con atto di G.M. n. 514 del 31.12.2010, per l'adozione del nuovo Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi alla luce dei principi introdotti dal D.Lgs. 150/09 (decreto Brunetta):
  - a) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
  - b) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino);
  - c) Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
  - d) Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, distinguendo tra strutture permanenti e strutture temporanee;
  - e) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
  - f) Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione;
  - g) Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessa tutto il personale;
  - h) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.Lgs. 150/09 e secondo i principi in esso contenuti, l'istituzione di organismi indipendenti di valutazione;
  - i) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
  - j) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
  - k) Armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle amministrazioni pubbliche dei paesi dell'Unione Europea;
  - l) Gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo;
  - m) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
  - n) Utilizzo dell'istituto della mobilità individuale secondo criteri oggettivi finalizzati ad evidenziare le scelte operate;
  - o) Ridefinizione dei criteri di conferimento o revoca degli incarichi dirigenziali adeguando il regolamento ai principi di cui al capo III del titolo IV del D.Lgs. 267/2000 e del capo II titolo II del D.Lgs. 165/2001;

- p) Armonizzazione delle modalità procedurali inerenti la possibilità di affidamento di incarichi di collaborazione autonoma a soggetti estranei all'amministrazione con le indicazioni normative vigenti in materia.
2. Di revocare l'atto del Commissario Straordinario. n. 577 del 18.11.1998 perché di esclusiva competenza del Consiglio Comunale ed in quanto superato dai nuovi criteri proposti.

Priolo Gargallo 10.01.2011

**7° Settore: Gestione Risorse Umane.**

**Oggetto: Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009.**

Il **Presidente** invita il CC a prendere atto della **proposta ad oggetto: Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009**, come istruita dall'Ufficio competente, e che riporta il parere favorevole delle Commissioni Consiliari competenti per materia.

**Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte**, il quale propone il rinvio dell'atto ad oggetto, perché non ha avuto copia dello schema di Regolamento degli Uffici e dei servizi redatto alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009, che sarà approvato dalla Giunta Municipale, come da richiesta fatta al Dirigente del Settore in sede di Commissione.

**Chiede ed ottiene la parola il Vicepresidente CC Gianni**, il quale lamenta la scarsa collaborazione, da parte dell'Amministrazione Comunale, perché si era chiesto una copia del Regolamento degli uffici e dei servizi fino alla data odierna non ancora pervenuto.

Il **Presidente CC** informa che l'atto in oggetto è stato vagliato sia in sede di Conferenza dei Capigruppo che nelle Commissioni Consiliari Permanenti competenti per materia.

**Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte**, il quale sottolinea che anche se l'argomento è stato trattato sia in Conferenza dei Capigruppo che nelle sedute delle Commissioni Consiliari Permanenti competenti per materia, con l'intervento da parte del Dirigente, lamenta una scarsità di approfondimento sull'atto ad oggetto.

**Nessuno** richiedendo la parola il Presidente CC, passa alla votazione della **proposta di rinvio dell'atto ad oggetto**, del consigliere **Biamonte**.

**Esperita la votazione** per alzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 4

⇒ Contrari 13

(Buonafede, Burgio, Salamone, Candelargiu, Limeri, Crocillà, Valenti, Lombardo G, Giannetto, Gozzo, Boscarino, Cavarra e Lombardo S)

La proposta del consigliere Biamonte di rinvio dell'atto si intende respinta.

**Chiede ed ottiene la parola il Vicesindaco Parisi**, il quale informa che il termine di approvazione del Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009 scade tra breve. Ricorda che seppur i criteri per la definizione del regolamento ad oggetto, siano di competenza del Consiglio Comunale, il regolamento degli uffici e dei servizi viene invece approvato dalla Giunta Municipale, che a tutt'oggi non ha - e non avrebbe nemmeno potuto, vista l'assenza dei criteri quali definiti dall'atto in oggetto - ancora neanche visto lo schema. Ricorda inoltre che in parte, i principi contenuti nel D.Lgs 150/2009 vengono già applicati. Rassicura comunque che, dopo l'approvazione definitiva da parte della Giunta Municipale del Regolamento, sarà sua cura fornirne una copia a tutti i Consiglieri Comunali.

**Chiede ed ottiene la parola il consigliere Biamonte**, il quale rivolgendosi al Vicesindaco sottolinea, che il regolamento sicuramente è già pronto. Quindi, avrebbe potuto anche essere messo in visione dei consiglieri.

**Nessuno** comunque richiedendo ancora la parola il Presidente CC, passa alla votazione della proposta ad oggetto: **“Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009”**.

Esperita la votazione per alzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 13	⇒ Astenuto 1 (Gianni)
	⇒ Contrari 3 (Biamonte, Cardillo e Paladino)

L'atto ad oggetto si intende approvato.

Avendo l'AC richiesta l'immediata eseguibilità dell'atto, si mette ai voti l'immediata eseguibilità dell'atto.

Esperita la votazione per alzata (contrario) e seduta (favorevole), si ottiene il seguente risultato:

⇒ Favorevoli 13	⇒ Astenuto 1 (Gianni)
	⇒ Contrari 3 (Biamonte, Cardillo e Paladino)

La proposta di immediata eseguibilità dell'atto si intende approvata.

Pertanto,

## IL CONSIGLIO

VISTO il Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente O.R.EE.LL. e relativo Regolamento di esecuzione;

VISTA la proposta dell'AC dell'atto ad oggetto: **“Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009”**, come istruito dall'Ufficio competente;

VISTA la proposta di rinvio dell'atto ad oggetto, presentata dal consigliere Biamonte;

PRESO ATTO dei superiori interventi;

PRESO ATTO dell'esito delle votazioni come sopra riportate;

## DELIBERA

1. La **premessa** forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di **respingere** la **proposta di rinvio dell'atto ad oggetto**, del consigliere Biamonte.
3. Di **approvare** la **proposta ad oggetto: "Approvazione criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli uffici e dei servizi alla luce dei nuovi principi contenuti nel D.Lgs 150/2009"**.
4. Di dichiarare, in seguito a separata votazione, ai sensi dell' art. 16. L.R. 44/91, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile**, stante l'urgenza di provvedere.

Del che il presente verbale.

**Priolo Gargallo, 27.01.2011**



Letto, approvato e sottoscritto

*Il Presidente*  
F.to VALENTI ORAZIO

*Il Consigliere Anziano*  
F.to BUONAFEDE YURI

*IL VICE SEGRETARIO  
GENERALE*  
F.to PRIVITERA MARIO

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27-02-2011 al 14-03-2011

Dalla Residenza Municipale, li 15-03-2011

**IL MESSO COMUNALE**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to ITALIA GIUSEPPE

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 27-01-2011

- Decorsi 10 giorni dalla data d'inizio della pubblicazione, non essendo soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 15, comma 1, LR 44/91, come sostituito dall'art. 4, LR 23/97)

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to ITALIA GIUSEPPE

Dalla Residenza Municipale, li 28-01-2011

Copia della presente deliberazione deve essere trasmessa per quanto di competenza/per conoscenza, ai seguenti uffici:

<input type="checkbox"/> Segretario	<input type="checkbox"/> R. 4° Settore	<input type="checkbox"/> Turismo	<input type="checkbox"/> Urbanistica	<input type="checkbox"/> Capi Gruppo Cons..
<input type="checkbox"/> Vicesegretario	<input type="checkbox"/> R. 5° Settore	<input type="checkbox"/> Biblioteca	<input type="checkbox"/> Economo	<input type="checkbox"/> P.te Cons. C.le
<input type="checkbox"/> Segreteria	<input type="checkbox"/> R. 6° Settore	<input type="checkbox"/> Personale	<input type="checkbox"/> Contratti	<input type="checkbox"/> Difensore civico
<input type="checkbox"/> R. 2° Settore	<input type="checkbox"/> Servizi Sociali	<input type="checkbox"/> Tributi	<input type="checkbox"/> Ufficio Legale	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/> R. 3° Settore	<input type="checkbox"/> Pubbl.Istruzione	<input type="checkbox"/> Lavori Pubblici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Notificata a:

1.	2.
3.	4.